



PAOLO MARCELLONI
la tecnica del pattinaggio in linea



"Dalla Germania"

E' uscito l'ultimo numero della rivista **SKATE IN MAGAZIN**, il bimensile tedesco più letto e più completo sul pattinaggio in linea.

I titolari della rivista **Dietmar e Gaby**, con i quali ho avuto il piacere di lavorare qualche anno fa (pubblicati 4 articoli sulla tecnica di base del pattinaggio in linea che potete leggere sulla sezione "studi ed articoli tecnici" del mio sito: **L'ABC DEL PATTINAGGIO IN LINEA**), hanno dedicato grande spazio al mio studio sull'evoluzione del materiale tecnico ed alla recensione del mio libro redatta da **Rodolfo Wenger** (traduttore).

La copertina del numero di maggio/giugno 2008:



L'indice del numero di maggio/giugno 2008:

[illegible]

Le tre pagine dell'articolo: "L'evoluzione del materiale tecnico", già pubblicato su questo sito nella sezione "studi ed articoli tecnici" in versione italiana e tedesca.

[illegible][illegible][illegible]

Luglio 2007, mese ed anno di pubblicazione del mio libro in lingua tedesca.
Con il grande contributo dell'amico Rodolfo, "traduttore per caso", dopo oltre un anno di lavoro ed incontri per le revisioni, sono riuscito a vedere il mio manuale prendere vita anche nella versione tedesca.
Un lavoro sopraffino, competente e professionale ... grazie di cuore!
La recensione pubblicata su Skate In:



Anche questo articolo lo puoi leggere in italiano sulla sezione "articoli e cronache", cerca e clicca su: Riflessioni dal punto di vista del traduttore.

Se vuoi seguire l'attività in programmazione in terra tedesca vai su:
www.skate-in-magazin.de

Un ringraziamento particolare a tutti i frequentatori del mio sito, gli accessi, le pagine viste, il tempo dedicato ad ogni visita, i visitatori dai 5 continenti, mi stimolano a continuare sull'impostazione squisitamente tecnica del sito.
Presto nuovi articoli e numerosi clip video ...

Non dimenticate di consultare www.sportitaliasrl.com l'Italia che pattina nel circuito di maratone denominato: ITALIAN IN LINE CUP POWERSLIDE 2008

A presto e ancora grazie per la vostra attenzione.
Paolo Marcelloni